

Devozione al Sacro Cuore di Gesù



ADORAZIONE PERPETUA PRATO

"Tutti abbiamo bisogno di Adorare, perché tutti abbiamo l'impronta di Dio in noi" (Papa Francesco)

Il Sacro Cuore di Gesù

Nella storia della Chiesa sono molteplici le devozioni sorte in riferimento alla persona di Cristo, sia inerenti parti del suo corpo, sia aspetti della sua personalità: le piaghe, il volto, il cuore, i chiodi della croce, il sudario..., l'autorevolezza con cui annunciava la parola, la misericordia, il perdono, il dono di sé,...; il tutto come espressione del suo amore sconfinato, che sfociò nell'offerta della vita.

Dal secolo XIII prende consistenza il riferimento al cuore, quale centro pulsante del suo amore. Dapprima il cuore fisico, poi il passaggio alla persona stessa di Gesù: il **“Sacro Cuore di Gesù”**. Si identifica così l'espressione “Sacro Cuore di Gesù” con “Gesù Cristo”. Si predilige il riferimento alla dimensione affettiva, perché il cuore è inteso come la fonte dell'amore. È la vita stessa di Gesù che porta al suo cuore, in quanto egli è stato una persona dal cuore grande: buona, sensibile, vicina alle persone, soprattutto quelle più bisognose, dimentico di sé e attento agli altri.

È stato una persona “di cuore”.

Un forte incremento a questa devozione avviene con **Margherita Maria Alacoque** (1647-1690), religiosa dell'Ordine della Visitazione. Ha avuto la grazia di ricevere varie rivelazioni da Gesù intese a promuovere ulteriormente questa devozione, a far sì che la sua immagine entrasse nel vissuto delle famiglie e delle nazioni.

Amore e riparazione

Gesù si è manifestato a Santa Margherita con il cuore in mano, coronato di spine, avvolto da fiamme, sormontato dalla croce. Il suo messaggio è incisivo:

“Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini. Eppure, dalla maggior parte di essi e spesso anche dai suoi prediletti non riceve che freddezza, indifferenza e ingratitudine”.

Un amore tanto grande non trova corrispondenza, anzi rifiuto ingrato. L'invito è di manifestargli un amore di riconoscenza. **Gesù offre la “grande promessa”**: l'opportunità di crescere nell'amore nei suoi confronti e di garantirsi il futuro eterno facendo la comunione eucaristica per nove mesi consecutivi ad ogni primo venerdì. Assicura la sua protezione a quanti espongono la sua immagine e la venerano. Chiede di consacrare a lui la propria vita e quella delle famiglie e delle nazioni.

Tale devozione si diffonde moltissimo, viene raccomandata dalla Chiesa, i Pontefici dedicano alcune Encicliche sul tema.

Essa è caratterizzata dall'urgenza della riparazione.

La grande ingratitudine degli uomini di fronte all'amore infinito di Cristo richiede il contrappeso di altrettanto amore riconoscente. Da qui lo sviluppo dell'adorazione riparatrice e di altre pratiche improntate al “dare sollievo” al cuore di Cristo amareggiato. Seguono due secoli di grande fervore in cui sorgono una novantina di Istituti religiosi dedicati al Sacro Cuore di Gesù. Tra questi anche quello di Padre Léon Gustave Dehon: i **Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù**.



Apparendo a Santa Margherita Maria, Gesù promise le effusioni della sua grazia su tutti quelli che avrebbero favorito e praticato questa amabile devozione.

Il Padre gesuita Henri Ramière, grande apostolo di questa devozione, scrisse:

«è nell'Eucaristia che troviamo attualmente il Cuore di Gesù il più vicino a noi; è nell'Eucaristia che Egli si unisce nel modo più intimo a noi e noi a Lui».



***“Guardate il mio Cuore aperto.
Guardate come vi ho amati,
sino alle ultime conseguenze.***

State certi:

io continuo ad essere presente in mezzo a voi.

***Il mio Cuore trafitto resterà aperto, per
sempre,***

per tutti gli uomini di tutti i tempi.

***Amatevi gli uni gli altri,
come io vi ho amato”.***

Consacrazione al Sacro Cuore di Gesù

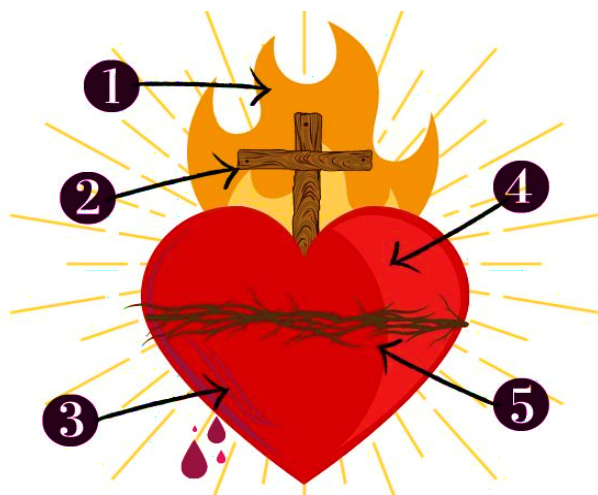
Siamo, con te, Maestro, come i discepoli in cammino verso Emmaus, in cammino sui sentieri della storia. Ci fai scoprire il senso vero del nostro vivere, ci inviti a restare con te, a spezzarci con te, a rimanere nella tua casa per scoprirti amore che si dona.

Ti cerchiamo Maestro, vorremmo incontrarti nelle piccole cose della nostra vita, raggiungerti tutte quelle volte in cui ci sembri lontano. E invece tu ci sei, da sempre. Noi ti cerchiamo, affannati, in tante parti ed invece tu sei qui, tu ci abiti, in quel luogo che noi conosciamo così poco di noi: il nostro cuore. Un cuore affannato, distratto, stanco, che noi abbiamo trasformato in pietra. Tu invece lo conosci e ne hai compassione... conosci noi, le nostre paure, i nostri limiti, le nostre incoerenze, le nostre debolezze...il nostro peccato. Ci accogli così, senza chiederci niente, ti fai nostro compagno di strada... ti fai pane per noi... Ti preghiamo Signore, fa' che lo stare davanti a Te, Ti faccia crescere in noi, così che possiamo donarti ai nostri fratelli. Ci proponi la tua amicizia, la tua Parola, anche il tuo silenzio ci parla e ci interpella nel profondo. Fa' che anche il nostro cuore si faccia ardente, e sappiamo riconoscerti sempre sulle strade della vita.

Amen

Santa Margherita Maria Alacoque





Le Fiamme, la Croce, la Ferita e il Sangue, il Sacro Cuore e la Corona di Spine. Ecco i 5 Simboli del Sacro Cuore di Gesù che devi conoscere.

1. Le Fiamme

Le Fiamme rappresentano l'amore ardente di Gesù per noi e il Suo potere purificante e trasformativo.

2. La Croce

Rappresenta la Crocifissione di Cristo, il Suo ultimo sacrificio. "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio" (Giovanni 3,16).

3. La Ferita e il Sangue

La ferita è quella del costato di Gesù Cristo durante la Sua Crocifissione. Il Suo prezioso sangue è sgorgato per la nostra redenzione.

4. Il Sacro Cuore di Gesù

Il Sacro Cuore di Gesù rappresenta il Divino Amore che condivide con il Padre e lo Spirito Santo, e il Suo Amore per noi. Inoltre, rappresenta il suo Cuore umano, il Verbo che si è fatto carne attraverso l'Incarnazione.

5. La Corona di Spine

La Corona rappresenta la sofferenza e l'agonia di Gesù Cristo sulla croce, che ha sopportato volentieri per il nostro bene.



Così scrive **Santa Margherita Alacoque**:

“I tesori di grazie e di benedizioni che questo Sacro Cuore racchiude sono infiniti. Io non so se esista altro esercizio di devozione nella vita spirituale che sia più efficace per innalzare, in poco tempo, un'anima alla più alta perfezione e per farle gustare le vere dolcezze che si trovano nel servizio di Gesù Cristo”.

Negli scritti di Santa Margherita si trovano numerose promesse fatte da Gesù ai devoti del suo Sacro Cuore; vengono riportati anche vari desideri che lo stesso Gesù ha manifestato alla Santa. Ambedue vengono di seguito presentati in forma riassuntiva, pensando che possano giovare per la pratica di questa nostra pia devozione.



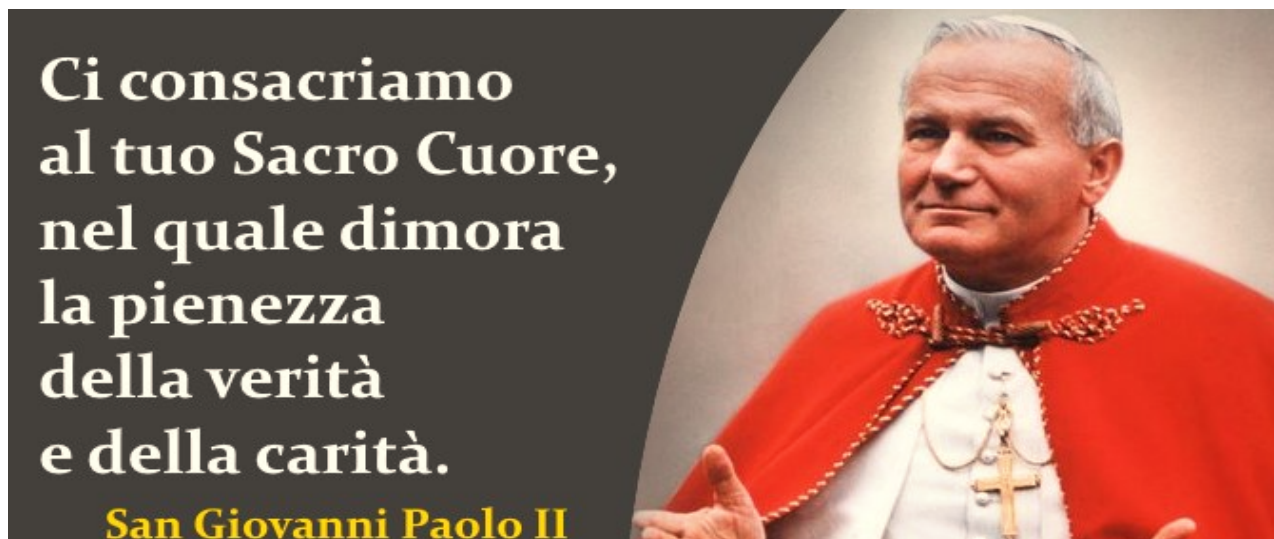
«Gesù si trova nel Sacramento dell'Eucaristia, nel quale l'amore lo tiene legato come una vittima sempre disposta a essere immolata per la gloria di suo Padre e per la nostra salvezza. La sua vita è totalmente nascosta agli occhi del mondo, che riescono a scorgere soltanto le povere e umili apparenze del pane e del vino. [...] Gesù è sempre solo nel SS. Sacramento. Fate in modo di non perdere nessuna Comunione, noi non sapremmo dare maggior gioia al nostro nemico il demonio!».

Santa Margherita Maria Alacoque



San Giovanni Paolo II ha sempre coltivato questa devozione e l'ha sempre incoraggiata in tutti coloro che desiderano crescere in amicizia con Gesù. Nel 1980, nel giorno del Sacro Cuore, affermò:

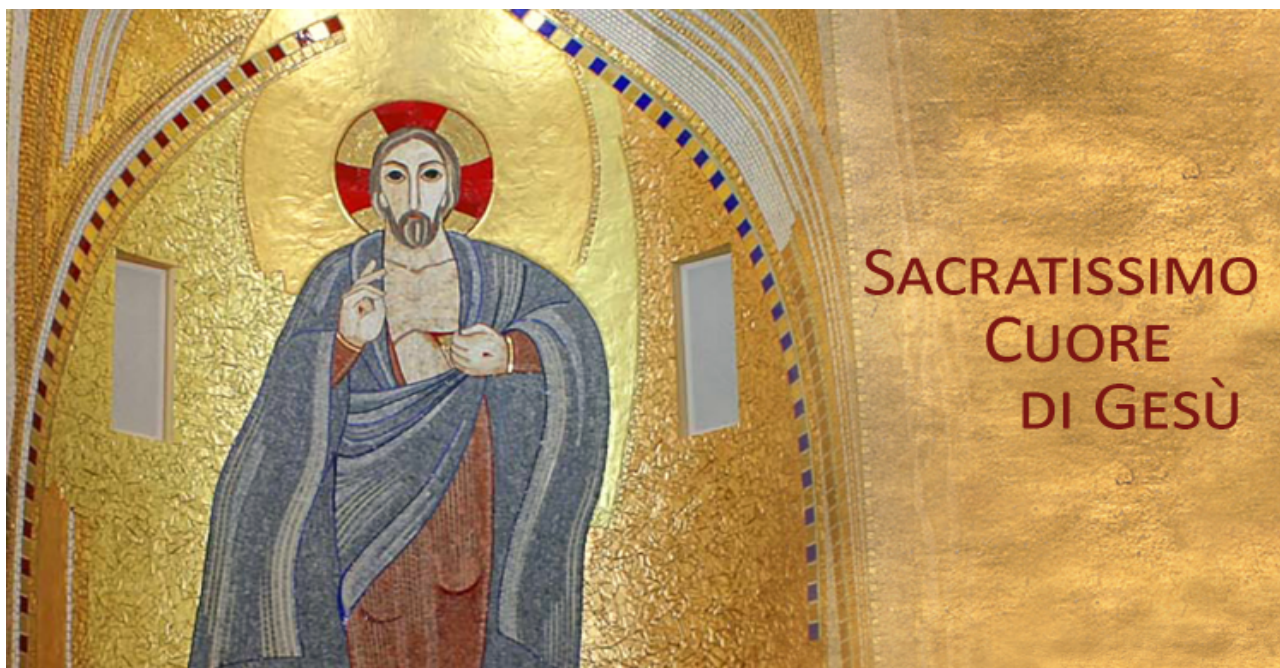
“Nella solennità del Sacro Cuore di Gesù, la liturgia della Chiesa si concentra, con adorazione e amore speciale, sul mistero del Cuore di Cristo. Oggi voglio dirigere lo sguardo dei nostri cuori sul mistero di quel cuore. Mi ha parlato fin dalla mia giovinezza. Ogni anno torno a questo mistero nel ritmo liturgico dei tempi della Chiesa”.



Ecco le 12 promesse del Sacro Cuore di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque:

- **1ª Promessa:** Ai devoti del mio Sacro Cuore, darò tutte le grazie e gli aiuti necessari al loro stato (Lettera n. 141).
- **2ª Promessa:** Stabilirò e manterrò la pace nelle loro famiglie (Lettera n. 35).
- **3ª Promessa:** Li consolerò in tutte le loro afflizioni (Lettera n. 141).
- **4ª Promessa:** Sarò per loro un sicuro rifugio in vita e soprattutto nell'ora della morte (Lettera n. 141).
- **5ª Promessa:** Spargerò abbondanti benedizioni su tutte le loro fatiche e imprese (Lettera n. 141).
- **6ª Promessa:** I peccatori troveranno nel mio Cuore una inesauribile fonte di misericordia (Lettera n. 132).
- **7ª Promessa:** “Le anime tiepide diventeranno ferventi attraverso la pratica di questa devozione” (Lettera n. 132).
- **8ª Promessa:** Le anime ferventi saliranno rapidamente ad un'alta perfezione (Lettera n. 132).
- **9ª Promessa:** La mia benedizione rimarrà nei luoghi in cui verrà esposta e venerata l'immagine del Sacro Cuore (Lettera n. 35).
- **10ª Promessa:** A tutti coloro che opereranno per la salvezza delle anime, darò le grazie per poter convertire i cuori più induriti (Lettera n. 141).
- **11ª Promessa:** Le persone che diffonderanno questa devozione avranno i loro nomi scritti per sempre nel mio Cuore (Lettera n. 141).
- **12ª Promessa:** A tutti coloro che si comunicheranno nei primi venerdì di nove mesi consecutivi, darò la grazia della perseveranza finale e della salvezza eterna. Essi non moriranno in mia disgrazia, né senza ricevere i Sacramenti, e il mio Cuore sarà loro rifugio sicuro in quell'ora estrema. (Lettera n. 86).





La grande promessa dei Primi Nove venerdì del mese.

«Io ti prometto, nell'eccesso della Misericordia del mio Cuore, che il mio Amore Onnipotente concederà a tutti quelli che si comunicheranno il Primo venerdì del mese per nove mesi consecutivi, la grazia della penitenza finale. Essi non moriranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti, e il mio Cuore sarà loro asilo sicuro in quell'ora estrema».

Questa devozione ebbe larga diffusione in tutta Europa e venne approvata da Papa Clemente XIII nel 1765, per quanto riguarda l'Ufficio e la Messa del Sacro Cuore.

Nel 1856 Papa Pio IX estese a tutta la Chiesa la solennità del Sacro Cuore, stabilendo che si celebrasse il venerdì successivo al Corpus Domini, e nel 1873 approvò la pratica del mese di GIUGNO in onore del SACRO CUORE.

CONDIZIONI della pratica dei PRIMI NOVE VENERDI' del mese

1. **Confessarsi** entro gli 8 giorni precedenti il primo venerdì del mese.
2. **Comunicarsi il primo venerdì del mese**, partecipando alla Santa Messa. (Le comunioni devono essere ricevute nel primo venerdì del mese e **non in altro giorno della settimana**).
3. **Per nove mesi consecutivi**: le Comunioni devono essere **consecutive** e senza **interruzione**. Chi ne tralasciasse anche solo una o smettesse anche dopo averne fatte otto, dovrebbe riprendere dall'inizio.
4. E' possibile **iniziare** la devozione **in qualsiasi mese dell'anno**, a condizione che venga praticata **esclusivamente il primo venerdì di ciascun mese**.



Padre Léon Gustave Dehon apostolo della devozione riparatrice al Sacro Cuore di Gesù

Per Lui vivo, per Lui muoio

Dehon è vissuto in questa sensibilità spirituale e teologica improntata alla riparazione. L'ha rafforzata ulteriormente alla luce dei messaggi di La Salette e del contesto respirato presso le suore Ancelle del Sacro Cuore di Gesù di cui è stato confessore e direttore spirituale a San Quintino. «Questa circostanza provvidenziale – scrive – preparò l'orientamento di tutta la mia vita». Lo attira il fine del loro carisma:

«Una vita di puro amore e d'immolazione, in spirito di riparazione verso il Cuore di Gesù, mediante una completa donazione di tutte le preghiere e opere al divin Cuore e mediante lo zelo nel farlo amare e nel consolarlo».

Scopre che questa affinità era già presente in lui dagli anni della formazione in seminario, come annota: *«Il mio desiderio è di compiere in tutto la vostra santa volontà. Mi affretterò a riparare, con tutti i mezzi possibili, gli oltraggi che ricevete».* E nel tempo di discernimento per passare dalla vita diocesana e quella religiosa, scrive: *«Tutta la mia attrattiva era per il Sacro Cuore e per la riparazione».*

Ha centrato la spiritualità dell'Istituto da lui fondato su questo riferimento: **l'amore oblativo a Cristo**, una vita di amore senza riserve nel corrispondere alla grazia della chiamata, in spirito di riparazione. Le costituzioni dell'Istituto lo esprimono così:

«Fondando la Congregazione degli Oblati Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù, Padre Dehon ha voluto che i suoi membri unissero in maniera esplicita la loro vita religiosa e apostolica all'oblazione riparatrice di Cristo al Padre per gli uomini» (Cst 24).

La spiritualità del tempo si incentra sugli atteggiamenti interiori di Cristo: tutto Egli ha vissuto in offerta al Padre come vittima degna di lui, per la redenzione degli uomini. Importanti sono gli avvenimenti della vita di Gesù e gli stati d'animo con cui li ha vissuti. Il cristiano è chiamato a riviverli in se stesso, fare propri il suo spirito di amore, oblazione, riparazione, immolazione. Diversamente rimane in una religiosità superficiale. Solo l'intima penetrazione nel mondo intimo di Cristo – «penetrare fino al cuore» – rende la vita di fede una vera adesione a Cristo Signore.

Questa passione Padre Dehon trasmetterà ai suoi religiosi. Li vuole interiormente motivati dall'amore di partecipazione e di riconoscenza e, allo stesso tempo, non in uno stato di quietismo, bensì di spinta dinamica per il bene della Chiesa e della società. Ne darà lui stesso l'esempio attivandosi in molteplici contesti, esortando i preti ad «uscire dalle sacrestie» per incontrare le persone e le situazioni sul territorio, proponendosi di diffondere il «Regno del Sacro Cuore di Gesù nelle anime e nelle società»: far entrare i valori evangelici nel tessuto sociale. Dedicherà tutte le sue energie per queste finalità.

Sul letto di morte, guardando un'immagine del Sacro Cuore, dice con voce chiara: *«Per lui vivo, per lui muoio».* **Tutto ha consumato nell'amore «per quel Cuore che ha tanto amato gli uomini», Cristo Gesù.**





Atto di Offerta

Cuore amatissimo di Gesù, Cuore degno di tutto il mio amore e di tutta la mia adorazione, mosso dal desiderio di riparare e di cancellare le offese così gravi e numerose fatte contro di Te, e per evitare che io stesso mi macchi della colpa di ingrato, ti offro e ti consacro interamente il mio cuore, i miei affetti, il mio lavoro e tutto me stesso. Per quanto siano poveri i miei meriti, o Gesù, ti offro le mie preghiere, i miei atti di penitenza, d'umiltà, di obbedienza e delle altre virtù che praticherò oggi e durante l'intera mia vita, fino all'ultimo respiro. Propongo di fare ogni cosa a gloria tua, per tuo amore e per consolare il tuo Cuore. Ti supplico di accettare la mia umile offerta per le mani purissime della Madre tua e Madre mia Maria. Disponi di me e delle cose mie, o Signore, secondo il beneplacito del tuo Cuore. Amen.

Padre Léon Gustave Dehon

apostolo della devozione riparatrice al S. Cuore di Gesù



Pagellina per “RICORDARTI” dell’impegno della pia pratica dei **Primi Nove venerdì del mese.**

Io _____ confidando nella grande promessa del S. Cuore di Gesù e con l’aiuto di Maria SS. mi sono comunicata/o nei seguenti **Primi Nove venerdì del mese:**



1. Primo venerdì mese di _____
2. Primo venerdì mese di _____
3. Primo venerdì mese di _____
4. Primo venerdì mese di _____
5. Primo venerdì mese di _____
6. Primo venerdì mese di _____
7. Primo venerdì mese di _____
8. Primo venerdì mese di _____
9. Primo venerdì mese di _____

PREGHIERA PRIMA di RICEVERE la COMUNIONE

Cuore di Gesù, che nella tua infinita bontà, hai promesso la salvezza eterna a coloro che si comunicano in onore del Sacro Cuore il primo venerdì di ogni mese per nove mesi consecutivi, io ora intendo riceverti nella Santa Comunione secondo la tua intenzione per conseguire la tua Grande Promessa. Aiutami, Signore, a vivere secondo la tua santa legge, a detestare ogni peccato e a confidare sempre nella tua infinita Misericordia. Amen.

RINGRAZIAMENTO

Con il cuore pieno di gioia, ti ringrazio o mio Gesù, del favore straordinario che mi hai fatto di compiere questa serie di **Nove Comunioni** in tuo onore. Fa’ che non abbia mai a separarmi da Te col peccato, ma che per tua infinita Misericordia, possa vivere e morire nella tua grazia.



PREGHIERA per la PERSEVERANZA FINALE

Cuore Divino di Gesù, che nell'immensa bontà e Misericordia tua, vuoi fare la tua dimora nell'anima mia, concedimi la perseveranza finale da Te promessa a quanti si comunicano per nove primi venerdì consecutivi. Fa' che l'anima mia sia libera sempre dal peccato, affinché, dopo essere vissuta nella tua amicizia in terra, possa venirti a godere in Cielo e a lodare con gli Angeli e i Santi le infinite perfezioni del tuo Cuore.

Amen.

CONSACRAZIONE al SACRO CUORE di GESU'

Gesù mio, oggi e per sempre, io mi consacro al Tuo Sacratissimo Cuore. Accetta l'offerta di tutto me stesso, di quanto sono e di quanto possiedo. Accogliami sotto la Tua protezione insieme a tutti i miei cari: ricolma della Tua Benedizione tutta la nostra vita e tienici sempre uniti nel Tuo Amore e nella Tua Pace. Allontana da noi ogni male e guidaci sulla via del bene: rendici piccoli nell'umiltà di cuore ma grandi nella fede, nella speranza e nell'amore. Soccorrici nelle nostre debolezze, sostienici nella fatica del vivere e sii nostro conforto nel dolore e nel pianto. Aiutaci a compiere ogni giorno la Tua Santa Volontà, per renderci degni del Paradiso e per vivere, già qui in terra, sempre uniti al Tuo Soavissimo Cuore.

Pregghiera al SACRO CUORE di GESU'

Ti saluto o Cuore Santissimo, delizia della Divinità. Io ti invoco nel mio dolore e ti chiamo quale rimedio per la mia fragilità. O Cuore infinitamente misericordioso del mio Salvatore e Padre, Cuore infinitamente compassionevole e buono, non rifiutare il tuo soccorso a questo mio indegno cuore, o Dio mio, che mi hai creato per essere l'oggetto del tuo amore e il soggetto della tua ineffabile bontà. Cuore divino, vieni a me, oppure attirami a Te. Vieni Tu, il più fedele, il più tenero, il più dolce, il più amabile di tutti gli amici, vieni nel mio cuore. Io ti supplico, per la tua incomparabile amicizia e per la tua parola, di venirmi a consolare. Vieni e non permettere che io ti dia motivo di dovermi abbandonare. Vieni, vita del mio cuore, anima della mia vita, unico sostegno della mia anima; vieni per farmi vivere di Te e in Te, o mia unica vita e mio vero bene. Vieni, mio Dio e mio tutto. O Gesù, mi chiami a Te, eppure in me solo la mia miseria può attirarti perché vuoi esercitare la tua misericordia. Vieni, e metti nel mio cuore tanto amore, che Tu possa trovare in esso gioia e consolazione.

Santa Margherita Maria Alacoque

Coroncina al S. Cuore di Gesù di San Padre Pio da Pietrelcina

1. O mio Gesù, che hai detto: " In verità vi dico, chiedete ed otterrete, cercate e troverete, picchiate e vi sarà aperto! ", ecco che io picchio, io cerco, io chiedo la grazia ...

Pater-Ave-Gloria ... Sacro Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

2. O mio Gesù, che hai detto: " In verità vi dico, qualunque cosa chiederete al Padre mio nel mio nome, Egli ve la concederà! ", ecco che al Padre tuo, nel tuo nome, io chiedo la grazia ...

Pater-Ave-Gloria ... Sacro Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

3. O mio Gesù, che hai detto: " In verità vi dico, passeranno il cielo e la terra, ma le mie parole mai! ", ecco che, appoggiato all'infallibilità delle tue sante parole, io chiedo la grazia ...

Pater-Ave-Gloria ... Sacro Cuore di Gesù, confido e spero in Te.

O Sacro Cuore di Gesù, cui è impossibile non avere compassione degli infelici, abbi pietà di noi miseri peccatori ed accordaci le grazie che ti domandiamo per mezzo dell'Immacolato Cuore di Maria, tua e nostra tenera Madre.

• **S. Giuseppe, padre putativo del S. Cuore di Gesù**, prega per noi. **Salve Regina ...**



LITANIE del SACRO CUORE di GESU'

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo ascoltaci,
Cristo esaudiscici.

**Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo ascoltaci,
Cristo esaudiscici**

Padre del Cielo, che sei Dio,
Figlio redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria
Cuore di Gesù, unito alla Persona del Verbo di Dio
Cuore di Gesù, Maestà infinita
Cuore di Gesù, Tempio santo di Dio
Cuore di Gesù, Tabernacolo dell'Altissimo
Cuore di Gesù, Casa di Dio e Porta del Cielo
Cuore di Gesù, Fornace ardente di amore
Cuore di Gesù, Fonte di giustizia e di carità
Cuore di Gesù, colmo di bontà
Cuore di Gesù, degno di ogni lode
Cuore di Gesù, Re e Centro di tutti i cuori
Cuore di Gesù, Tesoro inesauribile di sapienza e di scienza
Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità
Cuore di Gesù,, in cui il Padre si è compiaciuto
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto
Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna
Cuore di Gesù,, paziente e misericordioso
Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità
Cuore di Gesù, colmato di insulti
Cuore di Gesù, espiazione dei nostri peccati
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia
Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione
Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra
Cuore di Gesù, vittima per i peccatori
Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in Te
Cuore di Gesù,, speranza di chi muore
Cuore di Gesù, gioia di tutti i Santi e di amore
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Gesù, mite ed umile di Cuore, rendi il nostro cuore simile al tuo.

**Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi
perdonaci Signore
esaudiscici Signore
abbi pietà di noi**

Preghiamo: Dio Padre buono, nel Cuore di tuo Figlio celebriamo le meraviglie del tuo Amore: da questa fonte inesauribile riversa su di noi l'abbondanza dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore. Amen

